



SCHEDA ALBERATURE COMUNALI - RILIEVO VISIVO DI PRIMO LIVELLO

Via /area verde VIA CANESERINI GIOVANNI (CICLABILE) Cod via/area 9991993 Quartiere 1 Albero N. 3
Specie varietà SALICE PIANGENTE Anno impianto

Pavimento Filtrante sì no Protezione urti sì no Palo tutore sì no Lato della via dx sn
Sito impianto aiula spartit. area cani area gioco area scolast. area verde banchina ciglio marciapiede parcheggio parco parterre altro
Classi altezza pianta (m) 0/7 7/18 18/25 > 25 Classi diametro fusto (cm) 0/20 21/40 > 40
Conformazione generale normale inclinata sbilanciata inclinata/sbilanciata Conflitti assente sottoservizi manufatti altro
Chioma diametro m profondità m Condizione generale normale deperiente gravemente deperiente morta
Irrigazione impianto soccorso assente Disesti marciapiede sì Gravi danni sì no Altro

Radici

difetti assenti asimmetriche avventizie avvolgenti carie carpofori danneggiate esposte ricarica terreno
 non ispezionabili sollevamento ceppaia sollevamento radicale strozzanti taglio rad. ancoraggio altro

Note:

Giudizio stato radici | 1 regolare | 2 mediocre | 4 grave | 5 molto grave

Colletto

difetti assenti allargato carie carpofori cavità contraff. lesionati depressione effetto botte essudato/flusso batteri
 ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e insetti lignivori lineare necrosi corticali non ispezionabile
 rigonfiamenti riscoppi screpolature corticali tumori altro

Note:

Giudizio stato del colletto | 1 regolare | 2 mediocre | 4 grave | 5 molto grave

Fusto

difetti assenti arcuato cancro carie carie sedi di taglio carpofori cavità cort. inclusa tra cormi costolature
 depressione effetto botte essudati ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e filato flusso batterico
 inclinazione insetti lignivori nasi di pinocchio necrosi corticali riscoppi sciabolato sinuoso spiralato
 non ispezionabile altro

Note:

Giudizio stato del fusto | 1 regolare | 2 mediocre | 4 grave | 5 molto grave

Castello/Chioma

difetti assenti anastomosi asimmetrica autoriduzione branca compromessa branche secche cancro carie sedi taglio
 carie all'inserz. branche carie su grosse branche carpofori clorosi compressione corteccia inclusa
 crescita compensata ess./flusso batterico disseccamenti ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e
 fori picchio insetti lignivori microfillia monconi secchi necrosi corticali sbilanciamento
 sbrancamento seccumi distali seccumi interni torsioni altro

Note:

Giudizio stato castello/chioma | 1 regolare | 2 mediocre | 4 grave | 5 molto grave

Conclusioni

Necessità di Valutazioni suppletive di approfondimento

no
 sì dendrodensimetria trazione controllata tomografia elettrica indagine fitopatologica altro

**Classe
propensione
cedimento(1)**



Interventi proposti

nessun intervento potatura pot. innalzamento pot. formazione pot. riduzione pot. riforma pot. rimonda
 consolidamento elim. palo tutore posa protezione urti rimozione ceppaia altro

abbattimento

Note:

Reimpianto

no (sito non adeguato)
 sì in sito esistente in altro sito previo adeguamento sito altro

GIUDIZIO FINALE LA PIANTA PRESENTA LA CHIOMA E IL FUSTO SECCHI PER
10607.

DATA
24/05/2017

RILEVATORE
P.A. G BANDIERA
S. POLLAZZI

FIRMA
FUNZIONARIO T. PADOVA
Simionetta Pollazzi
Firmato digitalmente da: Simionetta Pollazzi
Organizzazione: COMUNE DI PADOVA/0064406028
Data: 24/05/2017 09:49:52

(1) Definizione di "Classe di propensione al cedimento":

A. trascurabile assenza di segni o difetti significativi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è inalterato. Controllo visivo periodico non superiore a 5 anni;

B. bassa presenza di segni, sintomi o difetti lievi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero non è sensibilmente ridotto. Controllo visivo periodico non superiore a 3 anni;

C. moderata presenza di anomalie: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è sensibilmente ridotto. La classe di appartenenza può essere modificata con interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità. Controllo visivo periodico non superiore a 2 anni;

C/D elevata presenza di segni, sintomi o difetti gravi: il fattore di sicurezza dell'albero è drasticamente ridotto. Sono necessari interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, per ridurre la pericolosità della pianta e modificarne la classe di appartenenza. Se non è possibile eseguire alcun intervento, l'albero va collocato in classe D.

D estrema presenza di segni, sintomi e/o difetti gravi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è del tutto esaurito. Le prospettive future sono irrimediabilmente compromesse. Gli interventi, compatibili con le buone norme arboricole, sono insufficienti per ridurre la pericolosità. La pianta deve essere abbattuta.



999 1993-3 SALICE PIANGENTE

CICLABILE CANESTRINI Q-RE 4



9991993-3
Salice Piangente
Passeggiata Bianchini D'Alberigo

Q. RE 4 999 1993-3 SALICE PIANGENTE



SCHEDA ALBERATURE COMUNALI - RILIEVO VISIVO DI PRIMO LIVELLO

Via Crimea Cod via/area 9991103 Quartiere 5 Albero N. 7 Specie varietà salice tortuoso

Pavimento Filtrante si no Protezione urti si no Palo tutore si no

Sito impianto aiula spartitr. area cani area gioco area scolast. area verde banchina ciglio marciapiede parcheggio parco parterre altro

Classi altezza pianta (m) 0/7 7/18 18/25 > 25 Classi diametro fusto (cm) 0/20 21/40 > 40

Conformazione generale normale inclinata sbilanciata inclinata/sbilanciata Conflitti assente sottoservizi manufatti altro

Chioma diametro m _____ profondità m _____ Condizione generale normale deperiente gravemente deperiente morta

Irrigazione impianto soccorso assente Dissesti marciapiede si no Gravi danni si no Altro

Radici

difetti assenti asimmetriche avventizie avvolgenti carie carpofori danneggiate esposte ricarica terreno
 non ispezionabili sollevamento ceppaia sollevamento radicale strozzanti taglio rad. ancoraggio altro

Note:

Giudizio stato radici 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Colletto

difetti assenti allargato carie carpofori cavità contraff. lesionati depressione effetto botte essudato/flusso batteri
 ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e insetti lignivori lineare necrosi corticali non ispezionabile
 rigonfiamenti riscoppi screpolature corticali tumori altro

Note:

Giudizio stato del colletto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Fusto

difetti assenti arcuato cancro carie carie sedi di taglio carpofori cavità cort. inclusa tra corni costolature
 depressione effetto botte essudati ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e filato flusso batterico
 inclinazione insetti lignivori nasi di pinocchio necrosi corticali riscoppi sciabolato sinuoso spiralato
 non ispezionabile altro

Note:

Giudizio stato del fusto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Castello/Chioma

difetti assenti anastomosi asimmetrica autoriduzione branca compromessa branche secche cancro carie sedi taglio
 carie all'inserz.branche carie su grosse branche carpofori clorosi compressione cortecchia inclusa
 crescita compensata ess./flusso batterico disseccamenti ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e
 fori picchio insetti lignivori microfillia monconi secchi necrosi corticali sbilanciamento
 sbrancamento seccumi distali seccumi interni torsioni altro

Note:

Giudizio stato castello/chioma 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

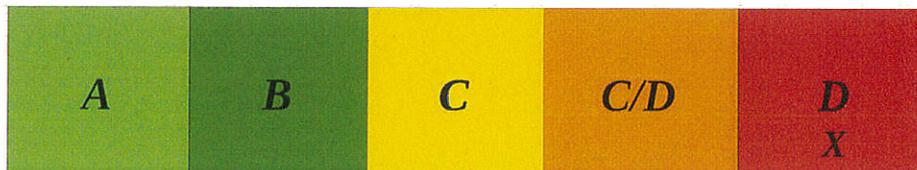
Conclusioni

Necessità di Valutazioni suppletive di approfondimento

no

si dendrodensimetria trazione controllata tomografia elettrica indagine fitopatologica altro

Classe
propensione
cedimento(1)



Interventi proposti

nessun intervento potatura pot. innalzamento pot. formazione pot. riduzione pot. riforma pot. rimonda
 consolidamento elim. palo tutore posa protezione urti rimozione ceppaia altro

X abbattimento

Note:

Reimpianto

no (sito non adeguato)
 si in sito esistente in altro sito previo adeguamento sito altro

GIUDIZIO FINALE pianta spontanea irrecuperabile, cresciuta a ridosso alla recinzione di un edificio privato, si presenta deperiente con seccume agli apici delle branche.

DATA

RILEVATORE

FIRMA

p.a. G. Bandiera
dr. S. Pollazzi

Simonetta Pollazzi

(1) Definizione di "Classe di propensione al cedimento":

A. trascurabile assenza di segni o difetti significativi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è inalterato. Controllo visivo periodico non superiore a 5 anni;

B. bassa presenza di segni, sintomi o difetti lievi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero non è sensibilmente ridotto. Controllo visivo periodico non superiore a 3 anni;

C. moderata presenza di anomalie: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è sensibilmente ridotto. La classe di appartenenza può essere modificata con interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità. Controllo visivo periodico non superiore a 2 anni;

C/D elevata presenza di segni, sintomi o difetti gravi: il fattore di sicurezza dell'albero è drasticamente ridotto. Sono necessari interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, per ridurre la pericolosità della pianta e modificarne la classe di appartenenza. Se non è possibile eseguire alcun intervento, l'albero va collocato in classe D.

D estrema presenza di segni, sintomi e/o difetti gravi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è del tutto esaurito. Le prospettive future sono irrimediabilmente compromesse. Gli interventi, compatibili con le buone norme arboricole, sono insufficienti per ridurre la pericolosità. La pianta deve essere abbattuta.



9991103-7 SALICE TORTUOSO



8981103-7 SALICE TORTUOSO



A COL BERRETTA

VIA CRIMEA

9991103-7
Salice Tortuoso
Via Crimea

9991103-7 SALICE TORTUOSO



SCHEDA ALBERATURE COMUNALI - RILIEVO VISIVO DI PRIMO LIVELLO

Via Cavalcavia Camerini Cod via/area 9991441 Quartiere 6 Albero N. Specie varietà piante spontanee di più specie
 Pavimento Filtrante si no Protezione urti si no Palo tutore si no
 Sito impianto aiula spartitr. area cani area gioco area scolast. area verde banchina ciglio marciapiede parcheggio parco parterre altro
 Classi altezza pianta (m) 0/7 7/18 18/25 > 25 Classi diametro fusto (cm) 0/20 21/40 > 40
 Conformazione generale normale inclinata sbilanciata inclinata/sbilanciata Conflitti assente sottoservizi manufatti altro
 Chioma diametro m _____ profondità m _____ Condizione generale normale deperiente gravemente deperiente morta
 Irrigazione impianto soccorso assente Dissesti marciapiede si no Gravi danni si no Altro

Radici

difetti assenti asimmetriche avventizie avvolgenti carie carpofori danneggiate esposte ricarica terreno
 non ispezionabili sollevamento ceppaia sollevamento radicale strozzanti taglio rad. ancoraggio altro

Note:

Giudizio stato radici 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Colletto

difetti assenti allargato carie carpofori cavità contraff. lesionati depressione effetto botte essudato/flusso batteri
 ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e insetti lignivori lineare necrosi corticali non ispezionabile
 rigonfiamenti riscoppi screpolature corticali tumori altro

Note:

Giudizio stato del colletto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Fusto

difetti assenti arcuato cancro carie carie sedi di taglio carpofori cavità cort. inclusa tra corni costolature
 depressione effetto botte essudati ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e filato flusso batterico
 inclinazione insetti lignivori nasi di pinocchio necrosi corticali riscoppi sciabolato sinuoso spiralato
 non ispezionabile altro

Note:

Giudizio stato del fusto 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Castello/Chioma

difetti assenti anastomosi asimmetrica autoriduzione branca compromessa branche secche cancro carie sedi taglio
 carie all'inserz.branche carie su grosse branche carpofori clorosi compressione corteccia inclusa
 crescita compensata ess./flusso batterico disseccamenti ferita/e aperta/e ferita/e cicatrizzata/e
 fori picchio insetti lignivori microfillia monconi secchi necrosi corticali sbilanciamento
 sbrancamento seccumi distali seccumi interni torsioni altro

Note:

Giudizio stato castello/chioma 1 regolare 2 mediocre 4 grave 5 molto grave

Conclusioni

Necessità di Valutazioni suppletive di approfondimento

X no

si dendrodensimetria trazione controllata tomografia elettrica indagine fitopatologica altro

Classe
propensione
cedimento(1)



Interventi proposti

nessun intervento potatura pot. innalzamento pot. formazione pot. riduzione pot. riforma pot. rimonda
 consolidamento elim. palo tutore posa protezione urti rimozione ceppaia altro

X abbattimento

Note:

Reimpianto

no (sito non adeguato)
 si in sito esistente in altro sito previo adeguamento sito altro

GIUDIZIO FINALE Ai fini della sicurezza stradale, si procede al riassetto del filare di piante spontanee cresciute a ridosso del cavalcavia Camerini (pioppi, salici, robinie). Detta vegetazione presenta un conflitto con le linee elettriche aeree e con la carreggiata. Verranno eseguite potature, riservando eventuali abbattimenti a piante irrecuperabili.

DATA
05/06/2017

RILEVATORE
p.a. G. Bandiera
dr. S. Pollazzi

FIRMA

Simonetta Pollazzi

(1) Definizione di "Classe di propensione al cedimento":

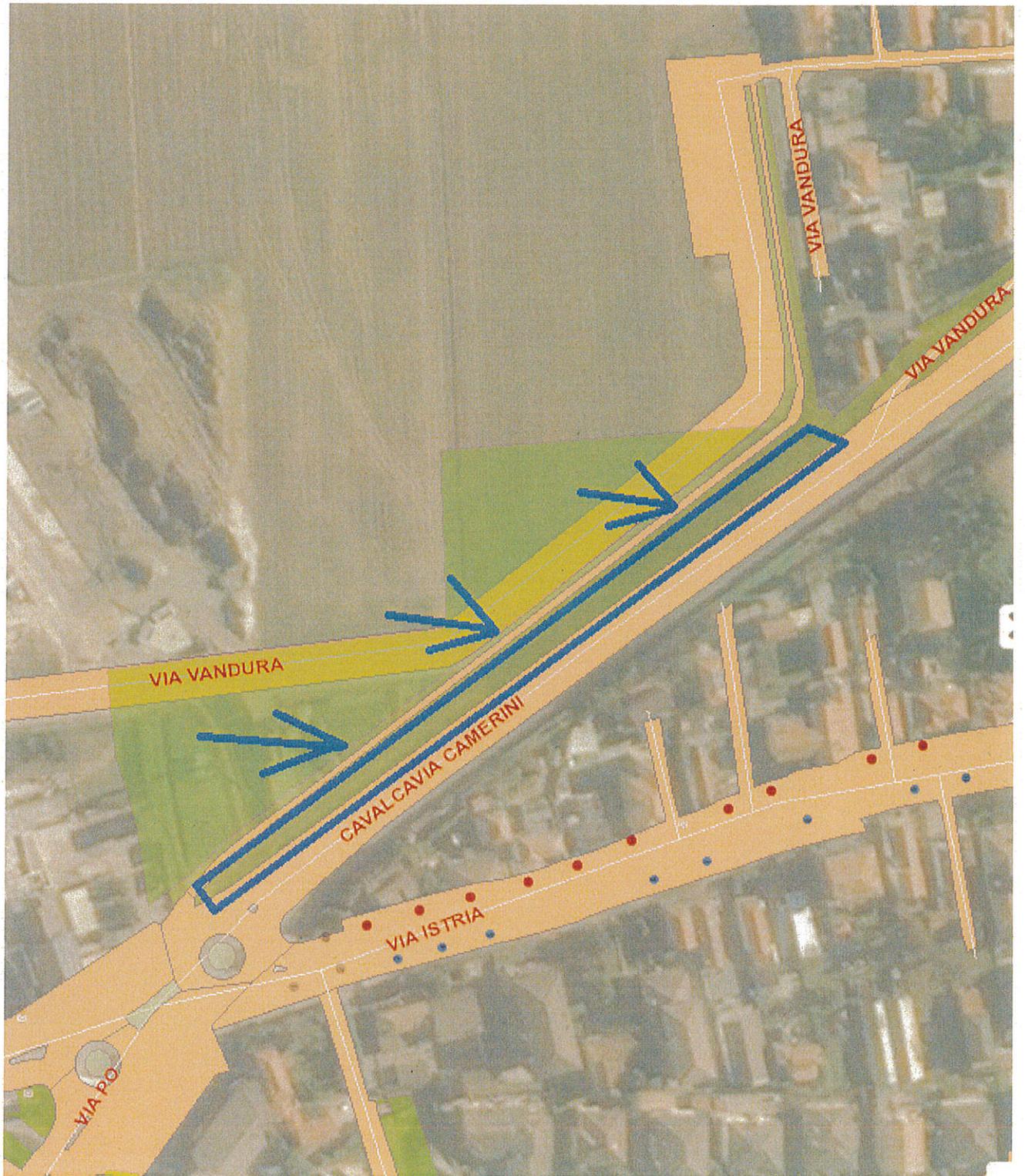
A. trascurabile assenza di segni o difetti significativi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è inalterato. Controllo visivo periodico non superiore a 5 anni;

B. bassa presenza di segni, sintomi o difetti lievi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero non è sensibilmente ridotto. Controllo visivo periodico non superiore a 3 anni;

C. moderata presenza di anomalie: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è sensibilmente ridotto. La classe di appartenenza può essere modificata con interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, finalizzati alla riduzione del livello di pericolosità. Controllo visivo periodico non superiore a 2 anni;

C/D elevata presenza di segni, sintomi o difetti gravi: il fattore di sicurezza dell'albero è drasticamente ridotto. Sono necessari interventi, compatibili con buone pratiche arboricole, per ridurre la pericolosità della pianta e modificarne la classe di appartenenza. Se non è possibile eseguire alcun intervento, l'albero va collocato in classe D.

D estrema presenza di segni, sintomi e/o difetti gravi: il fattore di sicurezza naturale dell'albero è del tutto esaurito. Le prospettive future sono irrimediabilmente compromesse. Gli interventi, compatibili con le buone norme arboricole, sono insufficienti per ridurre la pericolosità. La pianta deve essere abbattuta.



Q.RE 6

999 1441-NC



Q. RE 6

999 7661- NC



Q. REG

9991441-NC



Q.R. 6 999 1441-NC



QRE 6 999 1441-NC



Q-RE 6 999-1441-NC



Q. RE 6 999 1441 - NC